



# COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 28 Del 20/09/2023

Oggetto:	APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., PER LA TRASFORMAZIONE DELL'AREA PROGETTO DENOMINATA 'APP4-CENTRO SERVIZI, BUS TERMINAL' IN 'APP4-BUS TERMINAL, CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE'.
----------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno venti del mese di Settembre alle ore 20:30, presso la sala del consiglio comunale. Alla Prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nominativo		Nominativo	
GASPERI FILIPPO	P	BUSCAGLIA MATTEO	P
LENTI THOMAS	P	PETRELLA ANGELO	P
BULZINETTI ANGELA	P	SANCHINI SILVIA	P
DENTI ARIANNA	P	DEL MAGNA ELEONORA	P
ROSSINI MARINO	P	CALESINI BARBARA	A
LAVANNA ROBERTO	A	DEL PRETE MARIANNA	A

Presenti: 9

Assenti: 3

Verificato il numero legale degli intervenuti,

- presiede il sig. Dott. Gasperi Filippo nella sua qualità di Presidente;
- partecipa il Segretario Comunale Sig. Dott. Sandro Ricci
- vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta è pubblica



# COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

*Viene sottoposta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione dal sindaco:*

Premesso che:

- lo strumento urbanistico vigente prevede lungo la Strada Provinciale n. 47 (via Pesaro), di fronte la strada vicinale Sotto il Bosco, un'Area Progetto vocata a *spazi pubblici, servizi e attrezzature* denominata APP4 – Centro servizi, Bus Terminal, limitata a nord dalla viabilità principale e confinante a sud-est con un'area artigianale-industriale già insediata;
- l'area complessivamente ha una superficie di circa 2 ettari e, nell'ambito di una progettazione unitaria di forte valenza architettonica e funzionale, si propone di rappresentare la 'porta a valle' di Gradara, collegata attraverso percorsi pedonali mobili con il colle e tale da 'dialogare' simbolicamente con la Rocca, integrandosi con il parcheggio della Rocca;
- il vigente P.R.G. prevede la realizzazione di un insediamento complessivo di mq.6.000,00 destinata a albergo-foresteria e residence, galleria commerciale spazi direzionali per uffici e servizi turistici, ricreativi e sportivi, ristorazione e pubblici esercizi, attrezzature di supporto alla viabilità ed alla manutenzione dei mezzi (come distributore, lavaggio e officina), oltre ad aree parcheggio (fuori terra e interrato) per autobus-camper-autovetture;
- nel corso degli anni, dall'approvazione del PRG ad oggi, non si è mai manifestato un interesse concreto da parte di imprenditori locali ad investire su tale progetto, nonostante l'Amministrazione Comunale abbia cercato partner commerciali, ritenendo di grande interesse la realizzazione del parcheggio scambiatore, che potrebbe far ipotizzare anche ad una futura decentralizzazione degli autobus e camper dall'unica strada di accesso al Centro Storico (via Mercato);
- a seguito di numerosi incontri, è stato raggiunto un punto di incontro con i soggetti proprietari dell'area, che ha portato alla formulazione della presente variante urbanistica, da *APP.4-Centro servizi, Bus Terminal* a *APP.4 – Bus Terminal, Centro commerciale e residenziale*;

Preso atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 834 del 09.08.2021 la Provincia di Pesaro e Urbino ha emesso provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a VAS, escludendo dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, la variante al P.R.G. vigente del Comune di Gradara in oggetto, con condizioni;
- contestualmente alla verifica di assoggettabilità a VAS, sono stati acquisiti i seguenti pareri degli SCA: Comune di Gradara- settore LL.PP., Demanio e Patrimonio, A.S.U.R. n. 1, Marche Multiservizi;
- in sede di verifica di assoggettabilità a VAS, il servizio Viabilità della Provincia di Pesaro e Urbino, pur non esprimendo un parere scritto, si era riservato di esprimere il proprio parere *nell'ambito della successiva fase della pianificazione attuativa, dove verranno valutate anche soluzioni alternative che possano migliorare la sicurezza dell'accesso al comparto, compresa la possibilità di prevedere due rotatorie alternative a quella prospettata con la variante, ubicate rispettivamente all'incrocio con la viabilità di accesso alla zona produttiva (a valle del comparto) e all'incrocio in direzione centro storico (a monte del comparto), migliorando la sicurezza di tale tratto stradale*;



# COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

- con delibera del Consiglio Comunale n.43 del 18/08/2021 è stata adottata una variante al vigente PRG relativa all'area progetto denominata 'APP.4-Centro servizi, Bus Terminal', ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/92 e s.m.i.;

Dato atto che successivamente all'adozione della variante è iniziata una fase di confronto con l'ufficio Viabilità della Provincia di Pesaro e Urbino, che ha portato ad una integrazione al progetto della viabilità sulla strada provinciale n.47, prevedendo la realizzazione di 3 rotatorie, il cui cronoprogramma è determinato dalle tempistiche di realizzazione degli interventi edilizi previsti;

- che pertanto si è ritenuto opportuno ri-adottare la variante, con atto del Consiglio Comunale n. 40 del 03/11/2022;

- che, nel frattempo, è stato acquisito il parere n.3852/21 *favorevole con indicazioni e nel rispetto di prescrizioni* espresso dalla Regione Marche-Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio-Settore Genio Civile Marche Nord ai sensi dell'art.89 D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 ed accertamenti art.10 Legge Regionale Marche 23 novembre 2011 n.22, di cui si riporta un estratto

***“... in sede di valutazione finale si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità della variante urbanistica proposta con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, comprensivo delle valutazioni e degli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011, con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni riportate nel seguito:***

- Per la progettazione esecutiva strutturale dei futuri interventi edificatori ci si dovrà avvalere di un accurato studio geologico-geotecnico-sismico nel rispetto delle disposizioni recate dal D.M. 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni” e Circolare esplicativa CS LL.PP. n.7/2019, basato su indagini geognostiche eseguite sull'area di sedime di ogni costruzione, al fine di verificare l'attendibilità del modello geologico e geotecnico rappresentativo determinato in questa fase.
- In particolare ai fini della scelta della tipologia di fondazione appropriata per gli edifici in progetto, si dovranno valutare i possibili cedimenti differenziali dovuti alle caratteristiche di eterogeneità, sia areale che verticale, del livello superficiale del terreno (Livello 1).
- Laddove è prevista la realizzazione di livelli interrati sarà necessario effettuare puntuali verifiche di sicurezza sui fronti di sbancamento, secondo le indicazioni contenute al paragrafo 6.8.6 “Fronti di scavo” del D.M. 17 gennaio 2018. In base agli esiti di tali verifiche andrà valutata la necessità di ricorrere all'esecuzione di strutture di sostegno, anche temporanee, durante o ancor prima di procedere alle operazioni di scavo per garantire la sicurezza in cantiere e sull'ambito di influenza dei lavori. Andrà anche valutata l'eventualità, già in fase di apertura del cantiere, di predisporre un sistema di regimazione e drenaggio delle acque superficiali e profonde, in modo da convogliarle e smaltirle lontano dall'area d'intervento attraverso idonei recettori, per non provocare l'allagamento degli scavi.
- In sede di progettazione esecutiva si ritiene opportuna anche una valutazione sui possibili fenomeni di doppia risonanza, considerata la risposta sismica del terreno (frequenza e periodo fondamentale), in relazione alle frequenze di risonanza delle tipologie edilizie previste.
- Prima dell'inizio lavori delle opere strutturali si rende necessaria la presentazione della pratica sismica al Settore Rischio Sismico della Regione Marche, come disposto nella Parte II, Capo IV, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e della L.R. n. 1/2018, tramite portale DOMUS (Deposito On-line Marche Unificato per la Sismica), raggiungibile all'indirizzo <https://domus.regione.marche.it/sismica/>.
- Per evitare accumuli idrici in corrispondenza delle strutture controterra (piani interrati/seminterrati, opere di contenimento ecc..) queste andranno sempre munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi fino allo smaltimento attraverso idonei recettori.
- Noto che l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali spetta all'Ente competente al rilascio del titolo



# COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

*abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale, come dispongono i criteri tecnici (art.10, comma 4, della L.R. 22/2011) approvati con D.G.R. 53/2014, si sottolinea che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base al Titolo III dei criteri stessi, rimane di stretta competenza dei progettisti, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante, non chiaramente individuata in questa sede. Ai fini della futura progettazione di dettaglio delle opere compensative di cui sopra si precisa che l'intervento sull'area APP4 rientra nella classe "significativa impermeabilizzazione potenziale", pertanto i volumi di laminazione andranno dimensionati non solo in base alla variazione di permeabilità derivata dall'attuazione della previsione, ma anche considerando una durata di pioggia di due ore per un evento con tempo di ritorno 30 anni.*

- *Sull'intera area d'intervento andrà garantita la corretta regimazione delle acque superficiali, che dovranno essere convogliate allo smaltimento nella rete fognaria, evitando infiltrazioni nei terreni di fondazione e dispersioni incontrollate nelle zone contermini, fatta salva l'adozione delle predette misure compensative secondo i dettami dell'invarianza idraulica della trasformazione.*
- *In linea generale si fa presente che il recapito di acque su fossi appartenenti al Demanio Pubblico - Ramo Idrico è soggetto a preventiva autorizzazione, ai sensi del R.D. 523/1904, di competenza dello scrivente Settore regionale, mentre per scarichi su fossi privati si richiama il disposto dell'art. 913 e seguenti del Codice Civile e del Capo V del citato R.D., in relazione allo smaltimento delle acque tra fondi confinanti. Restano in ogni caso a totale carico degli interessati i lavori di sistemazione/adequamento dei fossi recettori, che si rendessero eventualmente necessari per garantire il corretto smaltimento delle portate attese, in ogni caso tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:*
  - *nel punto di recapito la sponda e l'alveo dovranno essere adeguatamente protetti dall'azione di ruscellamento, con materiali atti a contrastare il manifestarsi di fenomeni erosivi;*
  - *i collettori andranno orientati in favore della corrente e non dovranno prolungarsi all'interno dell'alveo, per evitare riduzioni della sezione di deflusso e lo sviluppo di erosioni.*

*Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione della variante.*

*Nel caso vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere, andrà inoltrata apposita richiesta di riesame.*

*Ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. con particolare riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs 127/16, si specifica che le prescrizioni individuate nel presente provvedimento derivano dall'applicazione di disposizioni normative vigenti e tecniche di settore, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.";*

Riscontrato:

- *che la suddetta delibera consiliare di ri-adozione, unitamente alla documentazione ad essa allegata, è stata pubblicata all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi, dal 24/11/2022 al 24/01/2023;*
- *che durante tale periodo non sono pervenute osservazioni e opposizioni;*
- *che la variante è stata adottata definitivamente con deliberazione Consiglio comunale n. 3 del 05/04/2023;*
- *che in data 19/04/2023 la suddetta delibera consiliare di ri-adozione, unitamente alla documentazione ad essa allegata, è stata trasmessa alla Giunta provinciale ai sensi dell'art.26 comma 3 della L.R. n.34/92, al fine di esprimere parere sulla conformità della variante con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale;*
- *che la Provincia di Pesaro e Urbino, con Decreto del Presidente n.134/2023 del 29/05/2023, ha espresso parere favorevole di conformità con rilievi, ai sensi del comma 6 dell'art.26 L.R. 34/1992;*



# COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

Rilevato, in particolare, che il suddetto parere favorevole è condizionato all'adeguamento alle prescrizioni contenute nel parere prot.17180 del 10/05/2023 del Servizio Pianificazione Territoriale-Urbanistica-Edilizia Scolastica-Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo' di seguito riportate: “

- a) Si prescrive di reinserire nella 'Scheda dell'area progetto APP.4' la voce relativa alle "Prescrizioni" all'interno della quale, in recepimento di quanto espresso nei pareri degli Enti, citati al precedente capo 3 del presente parere istruttorio, dovranno essere contenute le prescrizioni e le indicazioni contenute nei pareri medesimi.
- b) Considerata la posizione e la morfologia del terreno su cui verranno realizzati gli interventi proposti, i punti di vista dai quali risalteranno i nuovi volumi di progetto, si evidenzia la necessità di mitigare il loro impatto con il paesaggio circostante attraverso un'attenta e dettagliata progettazione urbanistica-edilizia, pertanto si prescrive di inserire nella "Scheda dell'area progetto APP.4" la voce relativa ai "Criteri per la progettazione urbanistica ed edilizia" (in sostituzione dell'attuale "Condizione per l'attuazione degli interventi") ed in cui al suo interno dovranno essere inserite le seguenti indicazioni:

Durante la redazione del Piano Urbanistico Attuativo dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1. Elaborazione di uno specifico "Piano del verde", esteso a tutta l'area d'intervento, che segua come principio generale quello della realizzazione ai margini dell'intera zona di una barriera discontinua di verde, visiva, frangivento e frangirumore, con il fine di separare e connettere gli insediamenti di nuova previsione con il contesto circostante, e di mitigare le possibili fonti di inquinanti derivanti da rumori e polveri. Tale barriera dovrà essere costituita da essenze arboree di alto fusto e siepi autoctone in cui le prime dovranno avere al momento della loro piantumazione un diametro del fusto non inferiore ai 10 cm ed un'altezza minima di 1,5 mt. L'elaborato dovrà identificare le aree da destinare a standard (ai sensi del D.M. 1444/'68) destinate a verde pubblico (effettivamente utilizzabili con l'esclusione di fasce verdi lungo le strade) e a parcheggio. I parcheggi previsti dovranno essere realizzati su superfici permeabili o semipermeabili ed opportunamente ombreggiati utilizzando idonee essenze arboree autoctone.
2. Elaborazione di uno specifico studio di analisi sull'intervisibilità teorica volto a verificare *ex ante* le conseguenze visive delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie previste e le eventuali opere di mitigazione degli eventuali specifici impatti prodotti. In tal senso, lo studio dovrà anche considerare gli *Indirizzi per la disciplina degli interventi di trasformazione del territorio* contenuti nel PTC che hanno lo scopo di armonizzare gli edifici con il contesto urbanizzato e con quello naturale circostante, ed in particolare quelli relativi alle indicazioni sull'uso di specifiche colorazioni per le pareti verticali e in quelle utilizzate per le coperture. Pertanto, per gli edifici di nuova realizzazione l'indicazione generale è quella di utilizzare, nell'uso di materiali di rivestimento o di tinteggiature su pareti intonacate, i colori delle terre e delle pietre naturali, escludendo quindi il bianco ed i colori freddi in genere. Inoltre, al fine di contenere l'inquinamento luminoso e perseguire il risparmio energetico, la nuova rete di pubblica illuminazione che verrà realizzata all'interno della lottizzazione, dovrà essere conforme alle disposizioni contenute nella legge regionale n.10/2002.
3. Elaborazione di specifiche analisi atte a valutare le potenziali interferenze e/o sinergie di carattere paesaggistico ed ecologico con la pianificazione delle aree produttive limitrofe



# COMUNE DI GRADARA

## Provincia di Pesaro-Urbino

(ambito ZTI edificato) e con la confinante area a destinazione agricola (vedi anche le indicazioni contenute al comma 1, dell'art.70 delle NTA del PRG).

- c) Si evidenzia che il recepimento delle indicazioni contenute alla precedente lettera b) comporta anche la modifica del comma 7 dell'art.47 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, pertanto si prescrive che le stesse vengano aggiornate.”;

Ritenuto di dover recepire i rilievi formulati dalla Provincia di Pesaro e Urbino e di adeguare gli elaborati della variante, che risultano pertanto essere i seguenti:

- stralcio PRG vigente Area Progetto APP.4,
- stralcio PRG variante Area Progetto APP.4, in adeguamento al Decreto del Presidente della Provincia n.134/2023,
- stralcio PRG vigente articolo 47 comma 7 Norme di Attuazione,
- stralcio PRG variante articolo 47 comma 7 Norme di Attuazione, in adeguamento al Decreto del Presidente della Provincia n.134/2023,
- relazione tecnica,
- relazione geologica,
- relazione di compatibilità idraulica ai sensi dell'art.10 della L.R. 22/2011 – asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali;

Dato atto dell'importanza per la cittadina di Gradara di poter realizzare il parcheggio scambiatore in oggetto, vista anche la comunicazione del 04/08/2023 della Regione Marche di finanziabilità del *progetto per la costruzione di ascensori inclinati tra il parcheggio di scambio (cerniera di mobilità) di via Sotto il Bosco/via Pesaro e il Castello di Gradara;*

Viste:

- la Legge Regionale 5 agosto 1992 n.34 'Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio' e s.m.i.;
- il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al P.P.A.R.;
- la Legge Regionale 23.11.2011 n.22 'Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico ...';
- la Legge 17.08.1942 n.1150 'Legge Urbanistica';
- il D.P.R. n.380 del 06.06.2001 'Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia';
- la Deliberazione Giunta Regionale n.53 del 27.01.2014 Regolamento di attuazione della L.R. 23.11.2011 n.22 'Criteri, modalità e indicazioni tecnico operative per la verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali';
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1647 del 23.12.2019 'Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010'- B.U.R. Marche n.4 del 03.01.2020;

### PROPONE

- 1) Di prendere atto che, relativamente alla variante al PRG in oggetto, adottata definitivamente con atto del Consiglio comunale n. 3 del 05.04.2023, la Provincia di Pesaro e Urbino –con Decreto



# COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

Presidenziale D.G. n. 134/2023- ha espresso **parere favorevole di conformità** con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, **condizionatamente all'adeguamento**, ai sensi dell'art.26 comma 6 della L.R. 34/92, **alle prescrizioni contenute nel parere** prot. 17180 del 10/05/2023 del Servizio Pianificazione Territoriale-Urbanistica-Edilizia scolastica-Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo';

2) Di prendere atto che gli elaborati progettuali sono stati adeguati al fine di recepire le prescrizioni contenute nel suddetto parere prot. 17180/2023;

3) Di approvare la variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.26 comma 6 lett. a) della L.R. n.34/1992 e s.m.i., per la trasformazione dell'area progetto denominata '*APP.4-Centro servizi, Bus terminal*' in '*APP4-Bus terminal, Centro commerciale e Residenziale*' costituita dai seguenti elaborati, allegati alla presente:

- stralcio PRG vigente Area Progetto APP.4,
- stralcio PRG variante Area Progetto APP.4, in adeguamento al Decreto del Presidente della Provincia n.134/2023,
- stralcio PRG vigente articolo 47 comma 7 Norme di Attuazione,
- stralcio PRG variante articolo 47 comma 7 Norme di Attuazione, in adeguamento al Decreto del Presidente della Provincia n.134/2023,
- relazione tecnica,
- relazione geologica,
- relazione di compatibilità idraulica ai sensi dell'art.10 della L.R. 22/2011 – asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali;

4) Di dare atto che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n.16 del 20.03.2007;

5) Di trasmettere la variante in oggetto all'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art.26 comma 9 della L.R. Marche n.34/92 e s.m.i.;

6) Di precisare che l'approvazione della variante non comporta impegno di spesa;

7) Di disporre che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Gradara denominata 'Amministrazione trasparente', sottosezione 'Pianificazione e governo del territorio', ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

Si chiede inoltre al Consiglio, con separata votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000.



# COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica della Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata;

PRESO ATTO dell' ingresso in aula del Consigliere Buscaglia Matteo prima della trattazione del punto posto al n. 2 dell' ordine del giorno odierno e pertanto del fatto, che da tale momento, il numero dei presenti è salito a nove;

UDITA la relazione illustrativa della proposta effettuata dal Sindaco;

PRESO ATTO di quanto sopra così come risulta dalla trascrizione del dibattito depositata agli atti;

Il Sindaco Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione,

con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco:

Favorevoli n. 9

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra.

Inoltre con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco:

Favorevoli n. 9

### DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto e sottoscritto

Il Presidente  
Dott. Gasperi Filippo

Il Segretario Comunale  
Dott. Sandro Ricci